

IL COMITATO DIRETTIVO NELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2026 HA APPROVATO E FATTA PROPRIA LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO PER L'ANNO 2025 ELABORATA DAL DR. UBALDO SALVATORE REINA

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO**

**ANNO 2025**

**Consorzio  
CO.RE.RA.S.**

## Sommario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RAGIONI DI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

ELENCO ALLEGATO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

ALTRE INFORMAZIONI

### **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

La valutazione delle voci e/o poste contabili è stata eseguita secondo i criteri generali della prudenza, della competenza economica, della continuità e costanza delle attività istituzionali svolte dall'Ente.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole voci delle attività e/o passività patrimoniali, evitando di compensare partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Per effetto delle norme inizialmente introdotte dal D. Lgs. 118/2011 e dei successivi aggiornamenti, il Consorzio CORERAS si è adeguato ai principi di armonizzazione contabile del bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di favorire il consolidamento dei conti pubblici regionali e rendere omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello nazionale ed europeo.

Tutto ciò al fine di un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione e comparazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione.

I principi del nuovo ordinamento contabile hanno inciso in modo rilevante sulle logiche della nuova contabilizzazione (Principio di "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese assume un profilo rilevante in direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo a quella dell'amministrazione del settore pubblico in generale.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011 è il piano dei conti integrato che, con l'introduzione di più livelli di analisi, garantisce un progressivo livello di approfondimento.

## **PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

### **Stato di accertamento e di riscossione delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è funzione della possibilità di reperire e gestire risorse ordinarie e straordinarie al fine di sostenere i previsti programmi di spesa.

A fronte di un alto indice di accertamento delle entrate corrisponde una maggiore possibilità di finanziare tutti i programmi che si intende realizzare. Viceversa, ad un ridotto indice di accertamento si accompagna una contrazione della spesa che, a sua volta, si subordina alla necessità di indicare priorità e conseguente limitazione nel raggiungimento degli obiettivi politici inizialmente prefissati.

Altro indice oggetto di monitoraggio nell'analisi di una efficiente gestione si identifica nel grado di riscossione delle entrate, che sebbene possa non influire sul conseguimento degli equilibri di bilancio, alimenta certamente le disponibilità di cassa. Pertanto, ad una bassa percentuale di riscossioni si accompagna inevitabilmente una sofferenza in termini di liquidità e del margine di tesoreria, con conseguente rallentamento o limitazione delle operazioni di pagamento o, peggio ancora, la necessità di accedere ad anticipazioni di cassa, ove possibile, con conseguenti oneri finanziari posti a carico all'Ente.

## CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra stanzamenti definitivi e stanzamenti iniziali	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
I	Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa				
II	Trasferimenti correnti	235.315,26	778.490,31	543.175,05	+230,82%
III	Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0%
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
VI	Accensioni di prestiti				
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	87.000,00	87.000,00	0	0%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	214.109,77	166.596,48	-47.513,29	-22,19
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	779,35	779,35	0,00	0%
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0%
	<b>TOTALE</b>	<b>537.204,28</b>	<b>1.032.866,14</b>	<b>495.661,76</b>	<b>+ 92,26%</b>

## CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziam. Iniziali	Accertamenti	Differenza tra accertamenti con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
I	Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa				
II	Trasferimenti correnti	235.315,26	743.148,93	+507.833,67	+215,80%
III	Entrate Extratributarie	0,00	802,51	+802,51	+100,00%
IV	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0%
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
VI	Accensioni di prestiti				
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	87.000,00	66.575,57	20.424,43	-38,29%
<b>TOTALE</b>		<b>322.315,26</b>	<b>810.527,01</b>	<b>+740.165,71</b>	<b>+229,64%</b>
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	214.109,77			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE	779,35			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO				
<b>TOTALE</b>		<b>537.204,28</b>			

CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Differenza tra accertamenti con stanziamenti definitivi(*)	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
I	Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa				
II	Trasferimenti correnti	778.490,31	743.148,93	-35.341,38	-4,53%
III	Entrate Extratributarie	0,00	802,51	+802,51	100%
IV	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0%
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
VI	Accensioni di prestiti				
VII	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	87.000,00	66.575,57	-20.424,43	-23,47%
<b>TOTALE</b>		<b>865.490,31</b>	<b>810.527,01</b>	<b>-61.686,19</b>	<b>-7,12%</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		166.596,48			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE		779,35			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO					
<b>TOTALE</b>		<b>1.032.866,14</b>			

### Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati, secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi al fine di conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa.

Si riportano di seguito alcune tabelle riassuntive che evidenziano gli scostamenti tra previsioni iniziali ed assestate, tra impegnato e pagato.

## RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2025

### PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2025

SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	440.909,78
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	
Titolo 3° - INCREMENTO attività finanziarie	
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	
Titolo 5° - CHIUSURA Anticipazioni	
Titolo 6° - USCITE C/TERZI e PARTITE DI GIRO	87.000,00
Disavanzo applicato	9.294,60
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>537.204,38</b>

34	Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamen ti iniziali	Stanziamen ti definitivi	Differenza tra stanziamen ti definitivi e stanziamen ti iniziali	Scos taent o in  perc entu ale
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>						
I		Spese correnti	440.909,78	941.349,16	500.439,38	+113,50%
II		Spese in conto capitale				
III		Spese per incremento attività finanziarie				
IV		Rimborso di prestiti				
V		Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
VI		Uscite per conto di terzi e partite di giro	87.000,00	87.000,00	0,00	0%
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.294,60	4.516,98	-4.777,62	-51,40%
		<b>TOTALE</b>	<b>537.204,38</b>	<b>1.032.866,14</b>	<b>+495.661,76</b>	<b>+92,26%</b>

### CONFRONTO IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziam. iniziali	Impegni 2025	Differenza tra impegni con stanziam. iniziali(*)	Scostam. to %
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
I	Spese correnti	440.909,78	766.419,60	325.509,82	+73,82%
II	Spese in conto capitale				
III	Spese per incremento attività finanziarie				
IV	Rimborso di prestiti				
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
VI	Uscite per conto di terzi e partite di giro	87.000,00	66.575,57	-20.424,43	-23,47%
	<b>TOTALE</b>	<b>527.909,78</b>	<b>832.995,17</b>	<b>305.085,39</b>	<b>+57,79%</b>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.294,60			
	<b>TOTALE</b>	<b>537.204,38</b>			

## EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs.n. 267/2000 che così recita: "... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

In sede di rendicontazione appare pertanto necessario verificare se il vincolo enunciato abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando le previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

Per quanto alle definitive risultanze del bilancio è possibile sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo ed altro, con la conseguente capacità di riuscire a fare fronte alle scadenze programmate della gestione.

Per quanto al bilancio che ci occupa, attraverso le tabelle allegate al Rendiconto riferite all'anno 2025, si può rappresentare una corretta situazione contabile per quanto ai predetti equilibri di bilancio.

### **ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Le risultanze finali del Rendiconto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo; se è negativo è detto disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Nelle tabelle allegate al Rendiconto si riportano le singole voci che consentono l'analisi dei risultati conseguiti.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza in parte corrente o parte in conto capitale.

Il Prospetto dimostrativo di cui all'**Allegato a)** del Rendiconto del Bilancio evidenzia un **Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2025 pari ad € 206.829,79.**

Nel medesimo prospetto si rappresentano anche i **seguenti Vincoli**:

A) imposti per legge per un importo pari ad € **148.534,17** relativamente a Trattamento di Fine Rapporto maturato, annualmente accantonato per conto dei dipendenti;

B) derivanti da trasferimenti vincolati relativo al Progetto Avibioagro e corrispondente contabilizzazione, in forma di residui passivi (Cap. di Uscita n. 465), dell'importo pari ad € **22.890,10** per spese (vincolate) da sostenere;

C) formalmente attribuiti dall'ente per un importo totale pari ad € **16.312,22 per Fondi vincolati a Capitale Sociale** (Cap. 798).

Pertanto, a fronte dei sopradetti vincoli, il risultato finale evidenzia un **avanzo pari ad € 19.093,30**

<b>RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI</b>
---

Accanto alla gestione di competenza, al fine della corretta quantificazione del risultato complessivo, assume rilevanza la gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistano ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo, la normativa di riferimento dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

In ossequio alla predetta norma, l'Ente ha quindi fatto ricorso alla procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi con la conseguente contabilizzazione degli storni effettuati.

Si precisa anche che, per quanto alle azioni volte al recupero dei crediti accumulati negli anni pregressi relativamente al *"contributo annuale per le spese di funzionamento istituzionali del Consorzio L.R. 8/7/77 n. 47 art. 4 enti partecipanti"*, l'Ente Coreras ha periodicamente invitato e sollecitato i partecipanti al fine del pagamento delle quote annuali dovute, dandone riscontro nel corso delle riunioni periodiche del Comitato Direttivo e delle Assemblee annuali dei Partecipanti, oltre che a citarne i contenuti nei periodici verbali redatti. Nel corso delle riunioni è sempre emersa la volontà dei Partecipanti di adempiere all'obbligo pur con le persistenti difficoltà economiche. Pertanto, alla luce delle citate motivazioni, appare giustificato il mantenimento tra i residui attivi dei crediti originariamente iscritti, tenuto anche conto del ruolo istituzionale svolto dai partecipanti.

Nel corso dell'anno 2025 l'Ente non ha fatto ricorsi ad anticipazione cassa.

**DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE**

Il CORERAS non è titolare di diritti reali di godimento.

**ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

Nulla da rilevare.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON  
INDICAZIONE DELLA QUOTA %**

Consorzio di Ricerca per innovazioni tecnologiche Sicilia AgroBio € 1.000,00  
e Pesca mediterranea (1%)

**ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A  
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO  
CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

L'Ente non ha contratto rapporti relativi a strumenti finanziari derivati o di altro genere.

**GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE  
A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Nulla da rilevare.

<b>ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>
---

L'ente non detiene alcun patrimonio immobiliare.

<b>ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI</b>
--

Non vi sono ulteriori elementi da fornire.

<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>
---------------------------

**Fondo Pluriennale Vincolato**

Per l'anno in corso l'Ente non ha iscritto somme nel Fondo Pluriennale Vincolato in quanto non ha rilevato casi che prevedano importi (accertati e/o impegnati, esigibili in successivi esercizi) da iscrivere in detto fondo.

**Fondo Crediti di dubbia Esigibilità**

I crediti iscritti in bilancio si riconducono quasi per intero ad erogazioni provenienti dalla Pubblica Amministrazione (contributi della Regione Sicilia) ed in minima parte da Enti Consorziati (contributi annuali).

Nel primo caso, a fronte della lettura del Paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 del D. Lgs 118\2011, è possibile riscontrare che i crediti da altre Pubbliche Amministrazioni "non sono oggetto di svalutazione".

**Fondo di riserva per Spese Obbligatorie ex art. 48 c.1 lett a) - Fondo di riserva per Spese Impreviste ex art. 48 c.1 lett b) - Fondo di riserva per le autorizzazioni di Cassa ex art. 48 c.1 lett c) D. Lgs. n. 118\2011.**

i predetti Fondi svolgono una importante funzione qualora risultasse necessario prevenire in genere maggiori oneri e/o spese impreviste nel corso della gestione corrente dell'ente.

In realtà, gli impegni retributivi assunti per contratto con i dipendenti in carico all'Ente per quanto a stipendi, oneri previdenziali ed assicurativi, trovano regolare capienza nei relativi capitoli di spesa. Pertanto non si determinano scostamenti tra le somme iscritte in bilancio e quelle effettivamente dovute al personale dipendente a fine anno.

Infine, per le attività svolte dal Consorzio non si ritiene che possano manifestarsi spese impreviste, né esigenze specifiche per assegnare somme al Fondo di riserva per le autorizzazioni di Cassa.

## **Organico personale - Spese - TFR - F.do rinnovi contrattuali**

Il Consorzio CO.RE.R.A.S. ha in servizio le seguenti 3 unità:

- 1) LAVATTIATA ADRIANA SABRINA (Impiegata/Responsabile con attività di Coordinamento)
- 2) DI MINO MARIANNA (Impiegata Amministrativa);
- 3) MELI LAURA (Impiegata Amministrativa).

Le spese complessive per la gestione delle Risorse Umane ammontano ad € **131.153,55** e risultano così suddivise:

**Cap. 50** - Stipendi al personale € 98.821,47

**Cap. 80** - Contributi c/ente € 32.332,08

Le spese risultano regolarmente riportate all'interno degli allegati del Conto Consuntivo per l'anno 2025, consultabili a partire dalla pag. 109 e segg. alle voci: **"Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - impegni - pagamenti - pagamenti c/residui.**

Per quanto attiene al **Fondo TFR** esso risulta accantonato per un importo complessivo effettivamente maturato **pari ad € 148.534,17.**

Non risultano effettuate anticipazione, erogate a richiesta, al personale dipendente.

Il Consorzio non ha provveduto alla istituzione dei Fondi accantonamenti e/o speciali *"per rinnovi contrattuali"* non ricorrendone i presupposti.

## **Disavanzo da ripianare esercizi precedenti**

Il Disavanzo di Amministrazione, quale riporto nella prima voce della parte spese per € **4.516,98** è rappresentato dalle seguenti quote:

- 1) € 4.221,86 quale terza quota disavanzo 2022;
- 2) € 295,12 quale seconda quota disavanzo 2023.

## **Conclusioni**

Alla luce delle predette considerazioni, si propone l'approvazione del Rendiconto di Bilancio chiuso al 31.12.2025 con un **Avanzo di esercizio pari ad € 19.093,30**

Si conferma, infine, che il presente Rendiconto di Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato di esercizio e la corrispondenza alle scritture contabili.

F.TO

Reina Dott. Ubaldo